



**REGIONE  
PUGLIA**

# **Progetto: PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.)**

## **Associazione Centro Studi Foragno**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 Puglia

Art.14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1: "trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

Sottomisura 1.1: "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

approvato con Atto Dirigenziale n 333 del 13/05/2022—SOSTEGNO FINANZIARIO FEASR E PSR PUGLIA 2014-2020

Percorso integrato di formazione collettiva, rivolto a 22 imprenditori agricoli e/o lavoratori dipendenti di imprese agricole, della durata di 142 ore con l'obiettivo principale di sostenere processi di ammodernamento ed innovazione delle imprese agricole, innalzare i livelli di collaborazione e di integrazione tra imprese agricole, agroalimentari e forestali ed il sistema della ricerca, consentire di accrescere le conoscenze scientifiche e le competenze degli imprenditori agricoli e dei giovani operatori del settore.



# **Progetto: PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.)**

Associazione Centro Studi Foragno

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 Puglia  
Art.14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 “trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e  
acquisizione di competenze”

## **RELAZIONE TECNICA FINALE**

SULLE ATTIVITA' CONCLUSE E SUI RISULTATI CONSEGUITI IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO NEL  
PROGETTO APPROVATO

Il responsabile di progetto

Il rappresentante legale del soggetto beneficiario



Il progetto formativo “PRODUTTIVITA’ QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.)” ha fornito al sistema produttivo agricolo pugliese ed in via prioritaria ai GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI, nuove ed adeguate opportunità formative ed occasioni di qualificazione per soddisfare specifici fabbisogni, contribuendo a rafforzare i legami tra agricoltura e ricerca per veicolare il trasferimento dell’innovazione, e in coerenza, perseguire gli obiettivi ed i fabbisogni emergenti dalle Focus Area del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ed i fabbisogni individuati dall’analisi SWOT dello stesso PSR e con gli obiettivi trasversali: ambiente, clima e innovazione.

In particolare, è stato soddisfatto l’obiettivo principale del progetto formativo, sostenendo i processi di ammodernamento ed innovazione soprattutto per le nuove imprese agricole, innalzando i livelli di collaborazione e di integrazione tra imprese agricole, agroalimentari e forestali ed il sistema della ricerca, consentendo di accrescere le conoscenze scientifiche e le competenze degli imprenditori agricoli e dei giovani operatori del settore.

Sono stati presentati processi innovativi, di aggregazione e di miglioramento della organizzazione della produzione e della commercializzazione agroalimentare attraverso la diversificazione dei prodotti e delle attività, la diffusione di buone prassi, quali la produzione agricola biologica, integrata e sinergica, permettendo alle imprese agricole di rispondere alle esigenze dei mercati e soprattutto di disporre di beni più salubri, etici e di qualità.

La formazione mirata, ha consentito di centrare gli obiettivi di fondo, ossia favorire l’incremento sostenibile della produttività, della redditività ed efficienza delle risorse nel settore agro-alimentare, e contrastare il fenomeno della frammentazione aziendale e del conseguente indebolimento strutturale delle aziende agricole, di sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle filiere agro-alimentari, con particolare riferimento alle produzioni di alto pregio qualitativo, di stimolare la diffusione di tecniche di coltivazione e pratiche agronomiche ecosostenibili in grado di contrastare i fenomeni di degrado chimico e fisico, di migliorare la struttura e le caratteristiche qualitative dei suoli, di utilizzare in modo più efficiente le risorse idriche e di sostenere l’introduzione di sistemi produttivi in grado di promuovere l’autosufficienza energetica e le infrastrutture per l’approvvigionamento e il risparmio energetico e la diversificazione delle attività agricole.

Gli strumenti formativi utilizzati hanno permesso, soprattutto nel corso dello svolgimento delle visite guidate di testare modelli innovativi di sviluppo rurale in grado di facilitare la trasferibilità e applicazione dei risultati. Inoltre i sistemi di produzione a impatto zero analizzati permetteranno la crescita, la diversificazione e lo sviluppo delle piccole strutture produttive e dell’occupazione, sostenendo concetti prioritari e irrinunciabili come lo sviluppo integrato, lo sviluppo sostenibile e compatibile, il riequilibrio territoriale, valorizzando la qualità dei prodotti, le risorse e il territorio.

In particolare, la struttura accreditata del Centro Studi Foragno ha realizzato le attività formative come da programma, e dettagliatamente documentate nel registro delle presenze, dal 24 Marzo 2023 al 06 maggio 2023.

L’attività formativa, di complessive 142 ore, è stata articolata in 4 moduli, che hanno affrontato le seguenti tematiche di riferimento:



1) Processi di orientamento (6 ORE): Far emergere motivazioni, aspirazioni ed elementi utili alle attività individuali e di gruppo.

2) Produttività, Sostenibilità e Sicurezza Ambiente-Lavoro (42 ORE).

3) Sistemi di gestione integrata per lo sviluppo rurale sostenibile e innovativo, Qualità etica, tipicità, salute e sicurezza alimentare (48 ORE): Strumenti innovativi nel campo agricolo ed agro-alimentare per una corretta gestione e salvaguardia del suolo, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse, la salvaguardia delle produzioni tipiche, la salute e la sicurezza alimentare.

4) Diversificazione delle attività agricole, innovazione e buone prassi (34 ORE): Diffondere i processi di diversificazione e sviluppo delle piccole strutture produttive e dell'occupazione, rinforzando i concetti dello sviluppo integrato, sostenibile e compatibile e la multifunzionalità dell'agricoltura, in campo turistico, ecologico e sociale.-

Seminari Conclusivi di approfondimento e confronto ( 12 ORE)

Tutta la didattica del programma è stata improntata ad un approccio induttivo e concreto, con lezioni interattive e metodologie partecipative, rivolte all'assimilazione diretta dei contenuti del corso, finalizzate a promuovere il raccordo tra approfondimenti teorico concettuali ed esperienza professionale e a consolidare i processi di apprendimento, consentendo ai discenti di svolgere un ruolo attivo rispetto al processo di apprendimento.

Per la didattica è stata utilizzata un'Aula Plenaria e spazi appropriati "open air" per i lavori di gruppo e le esercitazioni pratiche; a supporto dei partecipanti è stata utilizzata un'aula informatica, attrezzata con Personal Computer e collegamenti alla rete internet, per permettere di attingere informazioni, approfondire ipotesi e proposte di cui ogni singolo partecipante è fatto portatore. Sono stati utilizzati video proiettori, schermi e strumenti di rappresentazione testuale e dell'immagine, documentazioni bibliografiche. Si è inoltre fatto ricorso a visite guidate ed attività in campi sperimentali, per evidenziare concretamente gli aspetti teorico concettuali affrontati durante lo svolgimento delle lezioni d'aula.

Al fine di garantire il conseguimento dei risultati attesi, il Centro Studi Foragno ha utilizzato, per la direzione, il coordinamento, l'amministrazione, la segreteria ed il corpo docente, prevalentemente figure indicate in fase di accreditamento regionale, a garanzia di una elevata qualità, esperienza professionale e continuità delle collaborazioni.

Con riferimento ai moduli formativi e alle docenze che hanno richiesto specifiche conoscenze e competenze in settori fortemente innovativi, non riscontrabili tra le figure indicate nella fase di accreditamento, sono stati utilizzati docenti universitari, docenti di ruolo, specialisti e coach con esperienza ultradecennale nel settore di riferimento.

Per le attività di monitoraggio, ricerca e promozione, per una migliore riuscita del corso, sono state incaricate società operanti nel Settore dei Servizi, con specifica e pluriennale esperienza nel settore della formazione professionale, capaci di fornire un controllo puntuale dell'andamento del corso con azioni immediate di indirizzo e mitigazione dei rischi.



Il percorso integrato di formazione, rivolto a 22 unità, della durata di 142 ore, è stato concluso entro 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento, con un impegno giornaliero di massimo 6 ore giorno, articolate in:

42 ore di aula,

30 ore di pratica

58 ore di FAD

12 di seminari.

Tutto il percorso è stato improntato ad un approccio induttivo e concreto, che attraverso lezioni interattive, seminari, metodologie partecipative e attività pratiche, ha consentito agli imprenditori agricoli, di acquisire nozioni e tecniche innovative.

Le 5 visite didattiche di approfondimento della durata di circa 6 ore ciascuna, sono state articolate in conformità e nel rispetto del progetto formativo approvato in attività di laboratorio di tipo pratico, sperimentale sul campo, concordate con i docenti responsabili dei rispettivi moduli e le aziende ospitanti in stretta collaborazione con esperti del settore.

Data visita guidata	luogo	accompagnatore	docente	Modulo/Argomento
25.03.2023	Masseria Sciaiani Piccola – Villa Castelli- BR-	Tutor Giovanni Saponaro	Felice Suma	Salvaguardia del suolo e della produttività – essenze selvatiche e biodiversità
30.03.2023	Cantine Due Palme	Tutor Giovanni Saponaro	Francesco Morleo	Applicazioni pratiche con produzioni e tecniche agricoltura biologica ed integrata – lay-out cantina vitivinicola degustazione – proprietà organolettiche.
01.04.2023	Masseria San Paolo Grande- Ostuni	Tutor Giovanni Saponaro	Franco Nigro	Applicazioni pratiche con tecniche di coltura sinergica, biologiche ed integrate col Bosco.
08.04.2023	Bosco delle Lucciole –Martina Franca- Foggia Traversa - Noci	Tutor Giovanni Saponaro	Alessandro Reina	Tecnologia per il risparmio idrico ed energetico
15.04.2023	Masseria Fragnite	Tutor Giovanni Saponaro	Nicola Martinelli	Tecniche e strategie per la salvaguardia



				del suolo e della produttività - Il paesaggio agrario, dei frangenti e seminativi -

Dette pratiche sono state svolte sempre in ambito rurale presso le strutture (masserie e aziende di produzione agroalimentare) e laboratori che hanno oramai un consolidato rapporto con l'associazione e che hanno sperimentato nuovi processi e prodotti innovativi.

Ciò ha consentito:

- di testare in maniera diretta le applicazioni esposte nella fase teorica
- di osservare e manipolare in ambienti naturali creati o virtuali ma sempre in spazi funzionali, anche pratiche sperimentali
- di realizzare esperimenti qualificativi e quantitativi messi a punto o proposti dagli stessi allievi
- di presentare sistemi di coltivazione avanzati e innovativi
- di presentare sistemi e nuovi metodi di trasformazione a impatto zero sulla filiera agricola
- di presentare modelli aggregati di sviluppo rurale di tipo innovativo integrato e sostenibile (rete di aziende agricole)
- di verificare metodi adattati, per l'uso efficiente di acqua e fonti energetiche rinnovabili, per il riciclo delle acque piovane e l'utilizzo di tutti i sottoprodotti e materiali di scarto provenienti dall'agricoltura e dall'allevamento
- di valutare e analizzare la caratterizzazione dei principi attivi naturali presenti nella matrice dei prodotti ai fini della tracciabilità e qualità degli alimenti ottenuti sempre con processi innovativi ed ecosostenibili.

Sin dalla fase iniziale di orientamento è stato fornito a tutti gli allievi una presentazione del programma del Corso su supporto informatico.

L'aula attrezzata, corredata da stazioni di lavoro, hardware e software, connesse alla rete locale e a internet, sotto la guida costante del tutor, ha consentito di utilizzare al meglio ogni componente del corso, di predisporre opportunamente ogni sezione didattica, e di conseguire livelli ottimali di apprendimento.

Per i partecipanti sono stati predisposti:

- materiali didattici individuali, comprensivi di dispense e guide appositamente preparate dai docenti/tutor, oltre a materiali complementari, appositamente acquisiti per il progetto;
- materiali didattici collettivi, quali riviste scientifiche e pubblicazioni specializzate sui contenuti del corso;
- DPI (dispositivi di protezione individuale) per garantire la sicurezza dei partecipanti in particolare per le esercitazioni pratiche;
- File su supporto informatico, esplicativi con i capitoli più innovativi affrontati nei vari moduli;
- Dispense cartacee delle slide utilizzate in aula per rendere più immediata e trasferibile la materia ed il know how da parte del docente;
- Documenti operativi veri e propri: questionari di gradimento;



- schede informative e manuali operativi con schemi grafici e sezioni operative su pratiche innovative di coltivazione, produzione e trasformazione dei prodotti agricoli;
- test di verifica in itinere per monitorare il grado di apprendimento.

È stato, infine, implementato, sul sito web dell'Associazione, una apposita pagina dedicata al piano formativo, per dare adeguata informazione e pubblicità al sostegno finanziario ricevuto.

Durante tutta la gestione del percorso didattico, docenti, tutor, coach, responsabili del coordinamento, hanno monitorato il livello di frequenza, di partecipazione e di gradimento della proposta progettuale. Sono stati somministrati questionari sui principali temi trattati, per verificare l'apprendimento degli Allievi, e il progressivo ed effettivo raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Una valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti individualmente è stata effettuata, al termine del percorso formativo, tramite un role playing individuale, ambientato sulle tematiche e sulle applicazioni operative trattate nel corso. Un esame finale, consistente in un colloquio motivazionale, mirato a verificare il grado di maturazione professionale conseguito, nonché la verifica della percentuale di frequenza, ha consentito il rilascio, a tutti i partecipanti, dell'attestato finale.

**In particolare, il dettaglio dei risultati conseguiti dai singoli allievi, è riportato nell'allegato verbale di esame del 10.05.2023.**

Il sistema di controllo, monitoraggio e verifica continua, ha consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conseguimento degli indicatori fisici, di misura e finanziari di realizzazione e di risultato prefissati;
- rispetto delle prescrizioni previste dalle norme vigenti e da eventuali sistemi di qualità interni da parte dei diversi attori coinvolti nel progetto.

Infatti, tutte le indicazioni rinvenienti dal monitoraggio, in itinere, hanno consentito di raggiungere i risultati ottimali, in conformità e nel rispetto delle iniziative progettuali previste, organizzando interventi di rinforzo e recupero, permettendo lo sviluppo più produttivo ed efficace del percorso formativo.

Ciò ha consentito, oltre al raggiungimento di tutti gli obiettivi progettuali, anche il regolare svolgimento di tutte le attività previste, in conformità al progetto approvato ed al calendario trasmesso alla Regione.

Ostuni, li 10.05.2023

Il responsabile di progetto

Il rappresentante legale del soggetto beneficiario